

DON GIUSEPPE MONTICELLI SOC. COOP. SOC.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

| Dati anagrafici | |
|--|--|
| Sede in | VIA DELL'ASSUNTA 8 24060 CHIUDUNO (BG) |
| Codice Fiscale | 04487450167 |
| Numero Rea | BG 466815 |
| P.I. | 04487450167 |
| Capitale Sociale Euro | 3.900 i.v. |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | Altre attività di assistenza residenziale n.c. a. (87.99.00) |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | C135046 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2025 | 31-12-2024 |
|---|----------------|----------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | 1.092 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 69.928 | 51.734 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 133.058 | 133.058 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 202.986 | 185.884 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 288.721 | 230.244 |
| Totale crediti | 288.721 | 230.244 |
| IV - Disponibilità liquide | 137.886 | 116.011 |
| Totale attivo circolante (C) | 426.607 | 346.255 |
| D) Ratei e risconti | 11.832 | 8.238 |
| Totale attivo | 641.425 | 540.377 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 3.900 | 4.400 |
| IV - Riserva legale | 23.117 | 21.542 |
| VI - Altre riserve | 51.631 | 48.110 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (48.289) | 5.251 |
| Totale patrimonio netto | 30.359 | 79.303 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 256.986 | 237.845 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 236.526 | 152.937 |
| Totale debiti | 236.526 | 152.937 |
| E) Ratei e risconti | 117.554 | 70.292 |
| Totale passivo | 641.425 | 540.377 |

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

| Conto economico | | |
|--|-----------|-----------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 883.617 | 891.654 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 180.849 | 111.353 |
| altri | 360 | 1.429 |
| Totale altri ricavi e proventi | 181.209 | 112.782 |
| Totale valore della produzione | 1.064.826 | 1.004.436 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 130.995 | 119.538 |
| 7) per servizi | 184.553 | 168.859 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 32.560 | 31.938 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 540.662 | 480.270 |
| b) oneri sociali | 160.623 | 138.412 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 40.832 | 41.292 |
| c) trattamento di fine rapporto | 40.832 | 36.168 |
| e) altri costi | - | 5.124 |
| Totale costi per il personale | 742.117 | 659.974 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 15.257 | 9.634 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.092 | 1.092 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 14.165 | 8.542 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 15.257 | 9.634 |
| 14) oneri diversi di gestione | 11.068 | 12.545 |
| Totale costi della produzione | 1.116.550 | 1.002.488 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (51.724) | 1.948 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 4.040 | 3.303 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 4.040 | 3.303 |
| Totale altri proventi finanziari | 4.040 | 3.303 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 605 | - |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 605 | - |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 3.435 | 3.303 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (48.289) | 5.251 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (48.289) | 5.251 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

In merito al principio della continuità aziendale, si conferma che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2025 è stata effettuata nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 c.c.

Nonostante il risultato d'esercizio evidenzia un'aperdita, gli Amministratori ritengono che non sussistano incertezze significative sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un arco temporale di almeno 12 mesi. Tale convincimento si fonda sulle seguenti considerazioni gestionali:

- la perdita, derivante principalmente dalla gestione della struttura "Casa San Michele" (caratterizzata da un ridotto numero di utenti), trova parziale compensazione nelle eccedenze di proventi generate dall'attività di prevenzione sul territorio (testing) e dal risultato positivo del Centro Educativo Diurno CasaChiara.
- la struttura "Casa Raphael" ha raggiunto un sostanziale pareggio, dimostrando la sostenibilità dei servizi a media dimensione.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2025, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2026 si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c. c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale che di seguito si trascrive: "La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ai sensi dell'articolo 1 lettera A) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali".

Relazione sull'attività svolta

La Società Cooperativa Sociale Don Giuseppe Monticelli è nata nel 2020 in stretta continuità con il percorso dell'Associazione "Comunità Emmaus", ente di volontariato presente nel territorio bergamasco dal 1976 e fondato da Don Giuseppe Monticelli, sacerdote diocesano bergamasco e da un gruppo di giovani volontari.

Nei primi mesi del 2021, la Cooperativa ha assorbito il settore operativo HIV/AIDS dell'Associazione "Comunità Emmaus", rilevando il personale e l'esperienza maturata in 30 anni di impegno in questa area di intervento. Dal 1 gennaio 2023 è passata alla Cooperativa anche la gestione della Comunità Educativa Diurna CasaChiara.

La cooperativa ha come oggetto prioritario e diretto le seguenti attività:

- gestire servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per persone con HIV/AIDS in condizioni di fragilità sociale;
- offrire servizi di ascolto, counselling, accompagnamento e gruppi di auto-aiuto rivolti a persone con HIV/AIDS e ai loro famigliari;
- promuovere attività di sensibilizzazione, percorsi di informazione e formazione con particolare attenzione alla promozione della salute sessuale, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla lotta allo stigma e al pregiudizio;

- sviluppare interventi innovativi in tema di screening e diagnosi precoce dell'infezione da HIV, nonché di supporto alla retention in cure (mantenimento in cura) delle persone affette da HIV più vulnerabili (senza dimora, persone con problematiche di dipendenza, stranieri, persone con fragilità psico-sociali, ecc.)
- partecipare a tavoli istituzionali e reti di livello locale, regionale e nazionale che si occupano di problematiche correlate al tema HIV/AIDS e alla promozione della salute;
- promuovere costantemente azioni di ricerca ed innovazione, garantire la formazione permanente dei propri soci e lavoratori.

Gli interventi si concretizzano in diversi progetti e servizi che si integrano e completano tra loro:

- *Casa “San Michele” (Bergamo)*
Casa alloggio che ospita dal 1990 persone con HIV o malate di AIDS, anche provenienti dal carcere o da situazioni di grave marginalità, con progetti personalizzati di recupero dell'autonomia psico-fisica e sociale.
- *Casa “Raphael” (Torre Boldone)*
Casa alloggio, nata nel 1999, che accoglie ed accompagna persone con HIV o malate di AIDS e dei loro familiari, a maggior valenza sanitaria e in grado di prendersi cura di ospiti con gravi compromissioni psico-fisiche e in fase terminale.
- *Progetto “Vivere al Sole”*
Nato nel 1993 come servizio socioeducativo rivolto a nuclei familiari con genitori e/o minori HIV-positivi o malati di AIDS, si caratterizza oggi come progetto socioculturale su HIV/AIDS. Comprende: spazi di ascolto e counselling per persone con HIV/AIDS (Spazio Positivo); gruppi di auto-aiuto (Gruppo Robin); iniziative ed eventi di sensibilizzazione, informazione e formazione su HIV/AIDS con particolare attenzione a giovani e scuole; coordinamento delle iniziative di promozione e diffusione del test per HIV e di lotta a stigma e pregiudizi nell'ambito delle azioni promosse dalla Rete di Bergamo Fast-Track City (www.friendlytest.it).
- *Centro Educativo Diurno CasaChiara (Verdello)*
Dopo diversi anni di funzionamento come Comunità residenziale di pronta accoglienza per madre-bambino, dal 2007 il servizio si è configurato come Centro Educativo Diurno, tipologia di servizio sperimentale che solo nel 2020 è stata inclusa tra le unità di offerta sociale previste da Regione Lombardia. A seguito di ciò, CasaChiara ha ottenuto nel 2021 l'autorizzazione al funzionamento come Comunità Educativa Diurna ed offre forme di accompagnamento educativo diurno e di sostegno genitoriale, diversificate ed elastiche, a minori e famiglie in condizioni di fragilità.

In tutti i servizi e progetti gestiti dalla Cooperativa sono presenti operatori, professionisti e soci volontari che garantiscono il rispetto degli standard organizzativi e gestionali previsti dalle normative e /o necessari a garantirne la qualità, ad essi si affiancano volontari dell'Associazione Comunità Emmaus con cui abbiamo costruito un accordo ad hoc sulla base della storia comune e della condivisione di valori ed obiettivi.

CONTESTO

La situazione epidemiologica italiana dell'HIV è monitorata dal Centro Operativo AIDS (COA), che pubblica annualmente i dati aggiornati. Dopo una progressiva diminuzione delle nuove diagnosi tra il 2012 e il 2020, con un forte calo nel 2020 legato all'emergenza Covid-19, negli ultimi anni si osserva un'inversione di tendenza. Nel 2024 sono state segnalate 2.379 nuove diagnosi (4,0 casi per 100.000 residenti), dato destinato a superare i 2.500 casi per effetto dei ritardi di notifica, riportando l'incidenza ai livelli del 2019. L'Italia resta comunque al di sotto della media dell'Europa occidentale

(4,0 vs 5,9 per 100.000). Le persone con diagnosi nota di HIV sono stimate in oltre 150.000, con una prevalenza superiore allo 0,3% della popolazione adulta.

Dal 2020 al 2024 l'incidenza è aumentata da 2,5 a 4,0 per 100.000 residenti. Se gli incrementi iniziali possono essere attribuiti al recupero delle diagnosi mancate durante la pandemia, la stabilizzazione recente conferma un cambiamento strutturale rispetto al precedente trend in diminuzione. L'incidenza più elevata si registra nella fascia 30-39 anni, soprattutto tra i maschi, con valori circa tripli rispetto alle femmine. Nel 2024, l'87,6% delle nuove diagnosi è attribuibile a rapporti sessuali, in particolare tra MSM (41,6%), maschi eterosessuali (27,9%) e femmine eterosessuali (18,1%). La quota di persone straniere si mantiene intorno al 30%, salendo al 35,9% nel 2024, con una prevalenza di trasmissione eterosessuale.

Rimane rilevante il problema della diagnosi tardiva: nel 2024 il 59,9% delle nuove diagnosi presentava un numero di CD4 inferiore a 350 cell/L e il 40,3% inferiore a 200 cell/L. La diagnosi tardiva è più frequente tra eterosessuali, stranieri e persone appartenenti a categorie vulnerabili. Quasi la metà delle persone ha effettuato il test in presenza di sintomi HIV-correlati, mentre risultano in aumento i test legati a screening e alla diagnosi di altre IST. La maggioranza delle nuove diagnosi di AIDS riguarda persone che ignoravano la propria sieropositività fino ai mesi immediatamente precedenti.

Per quanto riguarda la soppressione virale, l'Italia ha compiuto progressi significativi nel quadro degli obiettivi UNAIDS 90-90-90, poi elevati a 95-95-95 per il 2030. Tuttavia, su circa 163.000 persone stimate con HIV, si calcola che circa 15.000 non abbiano ancora ricevuto una diagnosi e un numero analogo non abbia raggiunto la soppressione virale, soprattutto tra popolazioni difficili da intercettare e con fragilità socio-sanitarie.

In provincia di Bergamo, i dati dell'ASST Papa Giovanni XXIII mostrano un andamento analogo a quello nazionale, ma con risultati particolarmente positivi sul continuum of care: l'obiettivo 95-95-95 è stato raggiunto già dal 2021. Nel 2024 sono state diagnosticate 62 nuove infezioni, di cui 21 già in AIDS conclamata. Le persone in carico sono circa 3.000; si stima la presenza di 100-150 persone non ancora consapevoli dell'infezione e un numero simile con difficoltà di continuità assistenziale.

Educazione alla prevenzione, promozione del test, diagnosi precoce e continuità della presa in carico restano azioni fondamentali per ridurre ulteriormente le nuove infezioni, con particolare attenzione ai giovani e alle popolazioni più vulnerabili.

Nell'area minori e famiglie fragili, le difficoltà nell'agire azioni preventive sono crescenti e gli interventi risultano sempre più orientati alla gestione di situazioni già compromesse. In un contesto di welfare segnato da crisi economiche, sanitarie e geopolitiche, il rischio è uno spostamento dall'accompagnamento alla gestione dell'emergenza, con un impatto significativo sulla qualità e tempestività degli interventi sociali. Diventa sempre più difficile operare in termini preventivi e ci si trova spesso ad accogliere situazioni fortemente compromesse ed attivare interventi a carattere riparativo più che preventivo.

CASA RAPHAEL

Casa Raphael è una casa alloggio ad alta integrazione sanitaria per persone con HIV/AIDS, convenzionata con l'ATS di Bergamo. Attiva dal 1999 e situata nel Parco dei Colli, dispone di 10 posti letto residenziali e 2 accoglienze semiresidenziali.

Il servizio accoglie persone con gravi fragilità sanitarie, sociali e relazionali, garantendo assistenza sociosanitaria continuativa, cure palliative e accompagnamento personalizzato, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli ospiti e sostenere le loro reti familiari.

Casa Raphael opera in stretta integrazione con il sistema sociosanitario territoriale e con una rete di enti pubblici, servizi specialistici e realtà del territorio, promuovendo inclusione e partecipazione comunitaria.

L'équipe è multidisciplinare e affiancata da volontari formati. Nel 2025 il servizio è stato garantito da 15 operatori e dal contributo di circa 970 ore di volontariato. La retta è interamente coperta dalla Regione Lombardia tramite ATS Bergamo.

Dati sugli ospiti – 2025

All'inizio del 2025 Casa Raphael accoglieva 12 persone (10 in regime residenziale e 2 in semiresidenziale). Nel corso dell'anno si sono registrati 4 nuovi ingressi, una dimissione volontaria dal

semiresidenziale e due decessi nel mese di settembre tra ospiti di lunga data con condizioni cliniche molto compromesse. Complessivamente, nel 2025 sono state accolte 16 persone.

L'età media complessiva è stata di 55,12 anni, in lieve calo rispetto al 2024. L'età media degli ospiti residenziali è aumentata (57,66 anni), mentre quella del semiresidenziale è diminuita (47,50 anni), anche grazie all'ingresso di persone più giovani. Si è registrato un aumento delle segnalazioni da parte di ATS (14 totali). La complessità clinica e sociale degli ospiti rende difficoltosa la costruzione di percorsi verso l'autonomia. È proseguito il laboratorio espressivo congiunto con Casa San Michele, importante spazio di stimolazione, socializzazione e integrazione tra le due comunità.

CASA SAN MICHELE

Casa San Michele è una casa alloggio a bassa intensità assistenziale per persone con HIV/AIDS, attiva dal 1989 e convenzionata con l'ATS di Bergamo. Inserita nel contesto del parco dell'Istituto Palazzolo a Bergamo Alta, rappresenta una risposta storica e qualificata ai bisogni abitativi e sociali delle persone affette da HIV/AIDS in condizioni di vulnerabilità.

Il servizio accoglie fino a 5 ospiti residenziali e 2 semi-residenziali, offrendo un ambiente di tipo familiare orientato alla promozione dell'autonomia psico-fisica, al recupero delle capacità personali e al reinserimento sociale. L'intervento è rivolto a persone che non necessitano di assistenza sanitaria prevalente ma presentano fragilità sociali, abitative e relazionali.

L'attività si realizza attraverso un modello di presa in carico integrata, fondato sulla collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali, gli enti istituzionali, il terzo settore e le realtà locali. Un'équipe multiprofessionale, affiancata da volontari (1255 ore di volontariato), garantisce accompagnamento educativo, assistenziale, psicologico e relazionale, contribuendo anche a iniziative di sensibilizzazione sul territorio.

Dati sugli ospiti – 2025

Nel corso del 2025 Casa San Michele ha accolto complessivamente 9 persone, con una presenza iniziale di 6 ospiti (5 a fine 2025). L'anno è stato caratterizzato da un significativo ricambio, con tre dimissioni, tre nuovi inserimenti e un decesso. L'età media degli ospiti è stata di 58,6 anni, in diminuzione rispetto al 2024. La struttura ha operato per gran parte dell'anno a piena capacità in regime residenziale, accogliendo prevalentemente persone provenienti dal territorio bergamasco, mentre in regime semi residenziale, abbiamo avuto un solo ospite per circa 10 mesi.

Approfondimento su Case alloggio

L'esperienza del fine vita, tornata a manifestarsi in modo significativo nelle due strutture, ha profondamente coinvolto le équipe di Casa Raphael e Casa San Michele, stimolando una riflessione profonda sul significato di accoglienza, casa e famiglia. La casa-famiglia emerge come spazio fisico e relazionale in cui l'accoglienza autentica implica condivisione, apertura e disponibilità a mettersi in discussione. Questa riflessione va oltre il fine vita e riguarda anche l'accompagnamento nel tempo di situazioni di cronicità e fragilità esistenziale. La sfida centrale è dare senso e dignità sia alle condizioni di fragilità sia alla conclusione della vita.

Va sottolineato però che il 2025 segna un anno particolarmente critico sul fronte della sostenibilità economica delle due strutture: l'aumento del costo del lavoro e della vita e il mancato adeguamento delle rette segnano in maniera negativa i bilanci economici delle due case.

È improcrastinabile un adeguamento della normativa regionale e delle rette ma anche una riflessione profonda sull'assetto futuro che coinvolga il territorio, le istituzioni e il terzo settore provinciale.

PROGETTI TERRITORIALI: VIVERE AL SOLE

Il progetto "Vivere al Sole", avviato nel 1995, nasce per offrire supporto socioeducativo a bambini con HIV e alle loro famiglie, grazie alla collaborazione tra terzo settore, strutture ospedaliere e volontari. Con il miglioramento delle terapie e la progressiva cronicizzazione della malattia, il progetto ha riorientato nel tempo i propri interventi, ampliando gli obiettivi verso prevenzione, promozione della salute e contrasto allo stigma e ai pregiudizi.

Sono stati sviluppati servizi a valenza provinciale per persone con HIV, tra cui spazi di ascolto, counselling e gruppi di auto-aiuto. Dal 2019 il progetto ha rafforzato le attività di diagnosi precoce, attraverso l'offerta del test HIV in contesti community-based e il contrasto a stigma e pregiudizi, attraverso la diffusione del messaggio U=U (non rilevabile = non trasmissibile).

In particolare, l'adesione di Bergamo all'iniziativa globale delle Fast-Track Cities nel 2019 ha potenziato le azioni, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento dei target 95-95-95 (95% delle persone con HIV diagnostica, 95% delle persone diagnosticate in terapia, 95% delle persone in terapia con carica virale non rilevabile) e all'eliminazione di stigma e discriminazione. La Cooperativa Don Giuseppe Monticelli opera come ente capofila nel coordinamento delle attività di prevenzione, screening, cura e supporto della rete Bergamo Fast Track City. Parallelamente, l'Associazione Comunità Emmaus è titolare del riconoscimento ministeriale quale luogo di offerta dello screening con l'impiego di operatori laici (non sanitari) formati.

Particolare attenzione è rivolta alle popolazioni più vulnerabili o a maggior rischio (MSM, sex workers, persone con dipendenze, persone senza dimora e migranti). Le attività di informazione, prevenzione, promozione della salute sessuale e screening si rivolgono all'intera popolazione, con un focus specifico su giovani, studenti e key populations.

La rete Fast-Track Cities di Bergamo, afferente formalmente al Comune e partecipata da enti pubblici e del Terzo Settore a livello provinciale, coinvolge strutture sanitarie, istituzioni locali e numerose organizzazioni impegnate nella prevenzione, nello screening, nel contrasto allo stigma e nel supporto alle fragilità. Sono consolidate collaborazioni con scuole, università e servizi per le popolazioni migranti, oltre a partenariati territoriali e provinciali su progetti di riduzione del rischio, salute e inclusione sociale. A livello nazionale è attivo il coordinamento con la rete italiana delle Fast-Track Cities.

Nel 2025 le attività sono state sostenute da un'équipe multidisciplinare composta da 5 figure socio-educative impegnate nella prevenzione, nello screening, nel lavoro con le popolazioni vulnerabili e nelle scuole. Operatori e volontari, tra cui 5 afferenti direttamente alla Cooperativa Don Giuseppe Monticelli o all'Associazione Comunità Emmaus, hanno partecipato a percorsi formativi ed eventi nazionali e internazionali su HIV/AIDS.

Area Informazione, Prevenzione e Promozione della Salute Sessuale

L'Area Informazione, Prevenzione e Promozione della Salute Sessuale si fonda sul progetto **#cHIVuoleconoscere**, rivolto ai giovani e sostenuto dal Community Award di Gilead Sciences. Il progetto si sviluppa lungo l'anno scolastico e prevede la presentazione alle scuole, la realizzazione di percorsi formativi nelle classi con valutazione pre e post intervento, il coinvolgimento degli studenti in challenge di sensibilizzazione, l'offerta di giornate di testing (per maggiorenne) e la valorizzazione dei risultati e dei materiali prodotti.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 sono state coinvolte 23 scuole superiori, con un totale di 148 classi incontrate e 2.813 studenti formati. Di questi, 250 studenti hanno partecipato attivamente ad azioni di peer education.

Le giornate di testing hanno interessato 7 istituti (IS Caterina Caniana – Bergamo; Liceo Don Lorenzo Milani – Romano di Lombardia; ISIIS Valle Seriana – Gazzaniga; IS Archimede – Treviglio; IS Ettore Majorana – Seriate; Azienda Formazione Bergamasca – Bergamo; Liceo Lorenzo Mascheroni – Trescore), con 351 persone testate, tra studenti, docenti e personale scolastico.

Al concorso collegato al progetto hanno aderito 5 scuole, con la presentazione di 100 elaborati, di cui 10 premiati durante un evento dedicato. Uno degli elaborati ha inoltre ottenuto il 3° premio al concorso nazionale RaccontArt.

Sono state coinvolte 9 sedi di CPIA (Centri per l'Istruzione degli Adulti) distribuite su tutto il territorio provinciale (Bergamo, Nembro, Clusone, Albano Sant'Alessandro, Ponte San Pietro, Treviglio, Villongo, Costa Volpino, Romano di Lombardia): le attività di sensibilizzazione e informazione hanno raggiunto 1.100 studenti stranieri, sono stati realizzati 14 eventi di testing, con 567 persone testate, di cui 22 risultate positive all'HBV.

L'intervento ha previsto anche un evento formativo rivolto agli studenti del Dipartimento di Scienze Umane e l'organizzazione di 6 eventi di screening presso 3 sedi universitarie che hanno coinvolto complessivamente 337 persone.

È in corso l'edizione 2025/2026 del progetto.

I dati del questionario somministrato prima e dopo gli interventi formativi, dicono che conoscenza su HIV e IST e, soprattutto, percezione del rischio sono in calo nelle giovani generazioni a causa della scarsa informazione, con ricadute negative sia sulla capacità di protezione sia sull'aumento di stigma e pregiudizio. Al tempo stesso, i percorsi scolastici che affrontano in modo ampio la salute sessuale e la prevenzione delle IST si dimostrano efficaci nel rafforzare le conoscenze, nell'aumentare la propensione al test e nel ridurre lo stigma.

Area screening e supporto a linkage e retention in care

Nel quadro delle iniziative della rete Bergamo Fast-Track City, le attività si sono rafforzate grazie a diversi progetti e finanziamenti, con un significativo aumento dell'offerta di test rapidi, anonimi e gratuiti per HIV, HCV, HBV e sifilide. L'azione si è articolata attraverso un appuntamento settimanale presso il Check Point di via G. Moroni, interventi di outreach con unità mobile in contesti di aggregazione e test diffusi nei servizi a bassa soglia e negli spazi dedicati alle key population.

Nel 2025 sono state testate 3.486 persone, con 465 opportunità di screening organizzate e 248 occasioni in cui i test sono stati effettivamente eseguiti. L'attività di testing intercetta in modo significativo giovani, persone di origine straniera e gruppi a maggiore vulnerabilità. Il 39% delle persone testate ha tra i 18 e i 25 anni, in larga parte raggiunte in scuole superiori e università, anche grazie al progetto #cHIVuoleconoscere. Le persone di origine straniera rappresentano il 35,5% del totale, prevalentemente incontrate nei CPIA, nei contesti di alfabetizzazione e nei servizi di accoglienza per migranti. Il 15% delle persone testate si dichiara MSM, raggiunto soprattutto tramite il check point cittadino e iniziative dedicate alla popolazione LGBTQI+.

Nel 2025 sono state rilevate 64 nuove reattività ai diversi test proposti, tutte prese in carico dalle strutture sanitarie; 52 persone hanno richiesto un accompagnamento attivo della rete nel percorso di cura e follow-up. L'incidenza dei test reattivi risulta più elevata nelle popolazioni chiave.

Nel complesso, sono state rilevate 147 positività complessive (note e nuove) a fronte delle 64 nuove diagnosi, concentrate soprattutto su HBV, che presenta la prevalenza più alta.

Accanto all'attività di testing, la rete ha garantito una presa in carico integrata delle persone con HIV: 38 persone accolte nelle case alloggio, altre seguite per il solo supporto terapeutico, la partecipazione a gruppi di autoaiuto (9 persone) e il riaggancio alla terapia per HIV e altre IST (8 persone). In tutti i casi è stato richiesto e attivato un accompagnamento personalizzato e continuativo nel percorso di cura e follow-up.

Nel periodo 2019-2025, sono state testate 12.983 persone: 12.874 per HIV, 12.268 per HCV, 12.121 per sifilide e, dal 2025, 1.526 per HBV per un totale di 38.789 test effettuati. Sono state 162 le persone che hanno ricevuto una nuova diagnosi per una delle 4 IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) testate con un'incidenza complessiva rispetto alle persone testate dell'1,25% (0,42% rispetto dei test effettuati), mentre le incidenze specifiche delle diverse IST sono: 0,24% rispetto ad HIV, 0,43% rispetto a sifilide, 0,32% rispetto a HCV e 2,49% rispetto ad HBV.

Il modello di prossimità della rete Bergamo Fast-Track City si conferma efficace nel raggiungere popolazioni diverse e spesso difficilmente intercettabili, promuovendo la salute sessuale, ampliando l'accesso allo screening e favorendo il collegamento e la continuità delle cure, soprattutto nelle situazioni di maggiore fragilità. Il valore delle attività svolte risiede nella continuità degli interventi e nella solidità del lavoro di rete, che integra organizzazioni specializzate su HIV e IST con servizi dedicati alle popolazioni chiave. Le iniziative attuate rappresentano interventi di sanità pubblica ad alta efficacia, che richiedono un rafforzamento del sostegno attraverso risorse pubbliche stabili.

Area Ascolto e Counselling

Le attività dell'Area Ascolto e Counselling sono proseguite attraverso contatti telefonici e online, colloqui individuali e il gruppo di mutuo aiuto terapeutico Gruppo Robin, affiancati dal servizio SOS Farmaci per la consegna a domicilio.

I contatti online tramite il servizio *Chiedi? Rispondo!* risultano in netto calo, indicando la necessità di una revisione sull'utilità dello strumento, mentre rimane elevata la richiesta di informazioni telefoniche sul test HIV e sulla valutazione dei rischi, con circa 450 utenti nel 2025.

Sono pervenute anche richieste di orientamento via e-mail, dall'Italia e dall'estero, prevalentemente evase tramite informazioni o invii mirati ai servizi territoriali per persone con HIV. Il gruppo di autoaiuto ha mantenuto una partecipazione stabile.

Nel complesso emerge l'importanza di rilanciare e rendere più visibili queste opportunità, anche attraverso una rinnovata diffusione di materiale informativo nei contesti sanitari e di una rinnovata collaborazione coi professionisti sanitari.

Sintesi – Progetti 2025

- **FriendlyTest 2.0**(finanziato da Gilead Sciences)
Potenziamento screening HIV/IST e rete Bergamo FTC, con focus su popolazioni a rischio e over 50.
- **Percorsi (Pro)Positivi**(cofinanziato da Caritas Diocesana fondi 8×1000 , ViiV Healthcare, Fondazione della Comunità Bergamasca) Supporto psico-sociale, accompagnamento alla cura e servizi per persone con HIV e popolazioni vulnerabili.
- **#cHIVuoleconoscere**(Community Award Program Gilead Sciences; supporto Caritas Diocesana Bergamasca)
Educazione, prevenzione e testing su HIV e salute sessuale nelle scuole superiori.
- **WIN/WIN: Vinci tu, vinciamo tutti**(cofinanziato da Fondazione Bergamasca)
Diagnosi precoce, linkage e retention in care con particolare attenzione alle popolazioni fragili.
- **CON.C.RE.TO.**(finanziato da ViiV Healthcare)
Modello integrato per accesso, continuità e riaggancio alla cura dell'HIV.
- **Together for Health**(finanziato da Gilead Sciences – “Zeroing In: Migrants and Mobile Populations Grant Programme”)
Programma interregionale per prevenzione, testing e presa in carico delle popolazioni migranti e mobili attraverso una partnership tra organizzazioni di Bergamo, Ancona, Bari.
- **Semi di Cura**(finanziato da Regione Lombardia; capofila Fondazione Opera Bonomelli)
Prevenzione, screening, vaccinazioni e presa in carico delle malattie infettive tra persone senza dimora.
- **Take and Test: Fai da Te, Fai per Te**(sponsorizzato da Gilead Sciences; in collaborazione con Ordine dei Farmacisti di Bergamo e Federfarma)
Coinvolgimento delle farmacie per promuovere salute sessuale e test HIV fai-da-te gratuito.

Partnership e partecipazioni ad altri progetti 2025

- **Test In The City**(iniziativa di Gilead Sciences, promossa da MedPoint)
Screening panvirale e linkage to care per popolazioni ad alta prevalenza; ruolo di coordinamento nazionale delle città Fast-Track.
- **In Prima Linea**(finanziato da Regione Lombardia – Programma FSE+ 2021-2027)
Prevenzione dei comportamenti a rischio, promozione della salute sessuale e aggancio precoce di giovani e adulti fragili.
- **SafeNet**(finanziato da Fondo Sociale Europeo Plus e Regione Lombardia – PNRR Stazione di Posta)
Intercettazione precoce di marginalità e dipendenze, con unità di strada, azioni di prossimità e accompagnamento ai servizi.
- **SOS IRIDE**(finanziato tramite bando UNAR; capofila Arcigay Bergamo Cives)
Centro anti violenza e antidiscriminazione per orientamento sessuale e identità di genere, con sportello di primo ascolto.
- **EduForIST 3.0**(finanziato dal CCM – Ministero della Salute)
Educazione alla salute sessuale e prevenzione IST nelle scuole; formazione di docenti, operatori e professionisti della CSE.

CASACHIARA

CasaChiara è un servizio della Cooperativa Sociale Don Giuseppe Monticelli rivolto a minori e famiglie in situazione di fragilità. Nato come comunità mamma-bambino, dal 2007 opera come Centro Educativo Diurno e dal 2021 è autorizzato come Comunità Educativa Diurna. Il servizio offre sostegno educativo diurno con l'obiettivo di prevenire interventi più invasivi, favorendo il benessere dei minori e il rafforzamento delle competenze familiari.

Il centro è attivo dal lunedì al venerdì e, per tutto il 2025, ha confermato un'apertura serale settimanale dedicata agli adolescenti. Accoglie minori tra i 7 e i 17 anni, prevalentemente dell'Ambito Territoriale di Dalmine, segnalati dai servizi sociali o dai Comuni, mantenendo un costante raccordo con famiglie, scuole e territorio. La presenza media è stata di 10 minori, a fronte di una capienza massima di 12 minori presenti contemporaneamente.

CasaChiara opera in stretta collaborazione con i servizi sociali, l'Agenzia Minori dell'Ambito, cooperative sociali, agenzie educative e servizi specialistici territoriali, valorizzando il lavoro di rete. La Cooperativa partecipa attivamente ai coordinamenti provinciali di settore per contribuire allo sviluppo e al riconoscimento dei servizi diurni.

Nel 2025 l'equipe è stata composta dal coordinatore, due educatrici a tempo pieno e uno psicologo con funzione di supervisione, affiancati da volontari (423 ore di volontariato totale) e tirocinanti universitari (400 ore di tirocinio totali). Il coinvolgimento dei volontari e la supervisione psicologica hanno rappresentato un importante supporto alle attività educative e un'opportunità formativa per tutti i soggetti coinvolti.

Dati sugli ospiti – 2025

Nel corso del 2025 il Centro Diurno CasaChiara ha accolto complessivamente 23 minori, appartenenti a 19 nuclei familiari, con una presenza stabile nel tempo (18 minori a inizio anno e 19 a fine anno). Durante l'anno si sono registrati 5 nuovi inserimenti e 4 dimissioni, dovute a cambi di progettualità concordati con i servizi o al raggiungimento della maggiore età. I minori provenivano prevalentemente dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Dalmine e da alcuni Comuni limitrofi.

Il gruppo accolto è risultato equilibrato dal punto di vista del genere (11 femmine e 12 maschi), con un'età compresa tra i 7 e i 17 anni e una permanenza media significativa, pari a 26 mesi, a conferma della complessità dei percorsi educativi. La maggioranza dei minori era di nazionalità italiana (15), ma era presente anche una componente multiculturale (8). In molti casi le situazioni familiari erano caratterizzate da elevata fragilità: procedimenti attivi presso l'Autorità Giudiziaria, prese in carico da parte della neuropsichiatria infantile, disagio psichico genitoriale, conflittualità familiare e difficoltà economiche e abitative.

I dati evidenziano come i minori inseriti presentino bisogni educativi e familiari complessi, che rendono centrale il lavoro di rete con le famiglie e i servizi del territorio. Pur riconoscendo le difficoltà legate alla continuità educativa nei contesti di vita, nel 2025 si è osservata una progressiva crescita della collaborazione delle famiglie con il servizio, favorita da un approccio dell'equipe orientato all'ascolto e al coinvolgimento attivo. Questo clima più disteso ha avuto ricadute positive sui minori, favorendo una maggiore partecipazione e motivazione nei percorsi educativi, in alcuni casi proseguiti fino alla maggiore età su richiesta dei ragazzi e delle famiglie, in accordo con i servizi inviati.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti e non ha debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo ne in qualità di controllata ne di collegata. Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

| Tipo Bene | % Ammortamento |
|-----------------------|----------------|
| Costi di impianto | 20% |
| Spese di costituzione | 20% |

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

| Tipo Bene | % Ammortamento |
|--------------------------------------|-----------------------|
| Attrezzature | 15 % |
| Macchine elettromeccaniche d'ufficio | 20 % |
| Autovetture | 25 % |
| Autocarri | 20% |
| Arredamento | 15% |

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale in quanto non si è ritenuto opportuno, vista la qualità della clientela, calcolare un fondo svalutazione crediti.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Debito per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2025 non si rilevano crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 5.461 | 340.156 | 133.058 | 478.675 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 4.369 | 288.422 | | 292.791 |
| Valore di bilancio | 1.092 | 51.734 | 133.058 | 185.884 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 43.724 | - | 43.724 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | 27.788 | - | 27.788 |
| Ammortamento dell'esercizio | 1.092 | 14.165 | | 15.257 |
| Altre variazioni | - | 16.423 | - | 16.423 |
| Totale variazioni | (1.092) | 18.194 | - | 17.102 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 5.462 | 356.092 | 133.058 | 494.612 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 5.462 | 286.164 | | 291.626 |
| Valore di bilancio | - | 69.928 | 133.058 | 202.986 |

Immobilizzazioni immateriali

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| | 1.092 | (1.092) |

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali è da imputare esclusivamente all'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 69.928 | 51.734 | 18.194 |

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali riguardano gli acquisti di computer e di mobili arredi per la struttura "Casa Raphael". Inoltre è stato acquistato un autoveicolo per il trasporto delle persone disabili.

I decrementi, invece, sono relativi alla dismissione di pc e attrezzature non funzionanti e mobili obsoleti.

Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 133.058 | 133.058 | |

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente e sono così composte:

- Titoli di Stato a Lungo Termine BTP di euro 37.263
- Titoli di Stato a Lungo Termine BPT di euro 40.795
- Titoli di Stato a Lungo Termine BTP di euro 40.000
- Fondo Eurizon di Euro 15.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 288.721 | 230.244 | 58.477 |

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 168.437 | 2.292 | 170.729 | 170.729 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 30.320 | 1.606 | 31.926 | 31.926 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 31.486 | 54.580 | 86.066 | 86.066 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 230.244 | 58.477 | 288.721 | 288.721 |

I crediti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

| Descrizione | Importo in Euro |
|---|-----------------|
| Crediti verso clienti | 170.729 |
| Crediti verso clienti | 75.132 |
| Crediti verso clienti per fatture da emettere | 95.987 |
| Note credito da emettere | -390 |
| Crediti tributari | 31.926 |
| Erario c/Iva | 31.043 |
| Erario c/ritenute da scomputare | 883 |
| Crediti verso altri | 86.066 |
| Crediti per contributi da riscuotere | 83.018 |
| Crediti per cauzioni | 2.653 |
| Altri crediti verso dip. | 2 |

| Descrizione | Importo in Euro |
|-----------------|-----------------|
| Crediti diversi | 393 |
| TOTALE | 288.721 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 137.886 | 116.011 | 21.875 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 115.497 | 21.851 | 137.348 |
| Denaro e altri valori in cassa | 514 | 24 | 538 |
| Totale disponibilità liquide | 116.011 | 21.875 | 137.886 |

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 11.832 | 8.238 | 3.594 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 1.686 | 1.140 | 2.826 |
| Risconti attivi | 6.553 | 2.452 | 9.005 |
| Totale ratei e risconti attivi | 8.238 | 3.594 | 11.832 |

La composizione dei risconti attivi è così rappresentata:

| Descrizione | Importo in Euro |
|---------------|-----------------|
| Assicurazioni | 1.509 |

| Descrizione | Importo in Euro |
|------------------------|-----------------|
| Noleggio impianti | 188 |
| Noleggio telefonia | 97 |
| Altri oneri auto | 9 |
| Oneri bancari | 173 |
| Abbonamenti | 220 |
| Consulenze tecniche | 1.097 |
| Contributo revisione | 1.294 |
| Licenza d'uso software | 2 |
| Costi anticipati | 4.416 |
| Totale | 9.005 |

La composizione dei ratei attivi è così rappresentata:

| Descrizione | Importo in Euro |
|----------------------------|-----------------|
| Interessi attivi su titoli | 2.826 |
| Totale | 2.826 |

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 30.359 | 79.303 | (48.944) |

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Decrementi | | |
| Capitale | 4.400 | - | 500 | | 3.900 |
| Riserva legale | 21.542 | 1.575 | - | | 23.117 |
| Altre riserve | | | | | |
| Riserva straordinaria | 48.111 | 3.518 | - | | 51.629 |
| Varie altre riserve | (1) | 3 | - | | 2 |
| Totale altre riserve | 48.110 | 3.521 | - | | 51.631 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 5.251 | (5.251) | - | (48.289) | (48.289) |
| Totale patrimonio netto | 79.303 | (155) | 500 | (48.289) | 30.359 |

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.

Il decremento del capitale sociale si riferisce al recesso di n.1 socio.

L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici pari a € 157,54

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 256.986 | 237.845 | 19.141 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 237.845 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 36.311 |
| Utilizzo nell'esercizio | 17.170 |
| Totale variazioni | 19.141 |
| Valore di fine esercizio | 256.986 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 236.526 | 152.937 | 83.589 |

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 55.303 | 2.296 | 57.599 | 57.599 |
| Debiti tributari | 9.183 | 725 | 9.908 | 9.908 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 31.292 | 10.254 | 41.546 | 41.546 |
| Altri debiti | 57.159 | 70.314 | 127.473 | 127.473 |
| Totale debiti | 152.937 | 83.589 | 236.526 | 236.526 |

I debiti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

| Descrizione | Importo in Euro |
|---|-----------------|
| Debiti verso fornitori | 57.599 |
| Debiti verso fornitori | 28.207 |
| Debiti verso fornitori per fatture da ricevere | 29.392 |
| Debiti tributari | 9.908 |
| Erario c/imposta riv TFR | 90 |
| Erario c/ritenute lavoro dipendente | 9.050 |
| Erario c/ritenute lavoro autonomo | 768 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 41.546 |
| Inps c/contributi | 32.394 |
| Inps c/contributi ferie | 6.487 |
| Inps c/contributi soc.lav.aut. | 525 |
| Inail c/contributi | 700 |
| Debiti verso fondo pensione | 1.440 |
| Altri debiti | 127.473 |
| Dipendenti c/retribuzioni | 45.578 |
| Dipendenti c/ferie da liquidare | 23.474 |

| Descrizione | Importo in Euro |
|---------------------|-----------------|
| Ritenute sindacali | 148 |
| Debiti diversi | 57.773 |
| Soci c/liquidazioni | 500 |
| TOTALE | 236.526 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Ratei e risconti passivi

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 117.554 | 70.292 | 47.262 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti passivi | 70.292 | 47.262 | 117.554 |
| Totale ratei e risconti passivi | 70.292 | 47.262 | 117.554 |

La composizione dei risconti passivi è così rappresentata:

| Descrizione | Importo in Euro |
|--------------------------|-----------------|
| Contributi c/immobilizzi | 18.193 |
| Contributo c/esercizio | 99.361 |
| Totale | 117.554 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.064.826 | 1.004.436 | 60.390 |

| Descrizione | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|--|------------------|------------------|---------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 883.617 | 891.654 | (8.037) |
| Variazioni rimanenze prodotti | | | |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | | | |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | | | |
| Altri ricavi e proventi | 181.209 | 112.782 | 68.427 |
| Totale | 1.064.826 | 1.004.436 | 60.390 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

| Descrizione | Importo in Euro |
|---|-----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 883.617 |
| Ricavi per rette da convenzione con Enti Pubblici | 803.660 |
| Ricavi rette privati | 22.660 |
| Ricavi collaborazioni esterne | 56.178 |
| Ricavi per prestazioni di servizi | 500 |
| Ricavi per prest.servizi scuole | 619 |
| Altri ricavi e proventi vari | 181.209 |
| Contributi c/esercizio | 169.606 |
| Contributi da privati | 7.980 |
| Contributi c/immobilizzi | 3.263 |
| Abbuoni/arr. attivi | 2 |
| Altri risarcimenti danni | 244 |
| Contributi c/credito imposta beni strumentali | 113 |
| Arrotondamento extra-contabile | 1 |

Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.116.550 | 1.002.488 | 114.062 |

I costi della produzione sono così composti:

| Descrizione | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 130.995 | 119.538 | 11.457 |
| Servizi | 184.553 | 168.859 | 15.694 |
| Godimento di beni di terzi | 32.560 | 31.938 | 622 |
| Salari e stipendi | 540.662 | 480.270 | 60.392 |
| Oneri sociali | 160.623 | 138.412 | 22.211 |
| Trattamento di fine rapporto | 40.832 | 36.168 | 4.664 |
| Trattamento quiescenza e simili | | | |
| Altri costi del personale | | 5.124 | (5.124) |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 1.092 | 1.092 | |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 14.165 | 8.542 | 5.623 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | | | |
| Variazione rimanenze materie prime | | | |
| Accantonamento per rischi | | | |
| Altri accantonamenti | | | |
| Oneri diversi di gestione | 11.068 | 12.545 | (1.477) |
| Totale | 1.116.550 | 1.002.488 | 114.062 |

Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2025 | Saldo al 31/12/2024 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.435 | 3.303 | 132 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

| Descrizione | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|--|------------|------------|------------|
| Da partecipazione | | | |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | 4.040 | 3.303 | 737 |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante | | | |

| Descrizione | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|--------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Proventi diversi dai precedenti | | | |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (605) | | (605) |
| Utili (perdite) su cambi | | | |
| Totale | 3.435 | 3.303 | 132 |

I proventi di euro 4.040 riguardano gli interessi attivi maturati sui titoli a lungo termine BTP iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa, essendo una Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L. R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia e successive modifiche.
- IRES: esenzione totale ai sensi dell'art. 11 della Legge numero 601/1973.

Non sono state rilevate imposte correnti per l'esercizio 2025.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo della fiscalità anticipata o differita, infatti:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili;
- le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

Il numero medio di dipendenti nel 2025 ammonta a 21, ed è aumentato di 1 unità rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che non sono stati erogati compensi agli amministratori e ai componenti del collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 16-bis, Codice Civile)

Al revisore contabile per la propria funzione, è stato erogato per l'esercizio 2025 l'importo di Euro 2.080.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 9, del Codice Civile non sussistono impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge numero 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito riportato:

| Dati identificativi del soggetto erogante | Somma/valore dell'erogazione liberale | Causale |
|--|--|---------------------------------------|
| Comune di Bergamo | 3.000 | attività di check-point |
| Distretto di Dalmine | 8.000 | Circolare 4 /2024 attività CasaChiara |

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2025.

Per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di coprire la perdita d'esercizio di € 48.289,08 tramite la riserva straordinaria indivisibile art.12 L.904/77.

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche).

| | Esercizio 2025 | | Esercizio 2024 | |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------------------------|
| Costo del lavoro soci (B7) | € | 6.397 | € | 8.244 |
| Costo del lavoro soci (B9) | € | 500.483 | € | 430.231 |
| Totale costo del lavoro verso soci | € | 506.880 | 62,55% | € 438.475 59,46% |
| Costo del lavoro terzi non soci (B7) | € | 61.808 | € | 69.257 |
| Costo del lavoro terzi non soci (B9) | € | 241.634 | € | 229.743 |
| Totale costo del lavoro verso terzi non soci | € | 303.442 | 37,45% | € 298.999 40,54% |
| <i>Totale costo del lavoro</i> | € | <i>810.322</i> | <i>100,00%</i> | € <i>737.475</i> <i>100,00%</i> |

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni ai soci.

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2025 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2024 n. 21
 domande di ammissione pervenute nel 2025 n. 0
 domande di ammissione accolte nel 2025 n. 0
 recessi di soci pervenuti nel 2025 n. 1
 recessi di soci accolti nel 2025 n. 1
 Totale soci al 31/12/2025 n. 20

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Paolo Meli)